

per gli Stati Uniti; 4844 pel Plata; 573 pel Brasile e 28 per altri paesi.

Nel corrispondente mese del 1909 erano partiti dagli stessi porti 14,043 emigranti italiani (oltre a 1592 stranieri), così divisi per paesi di destinazione: 8549 per gli Stati Uniti; 4759 pel Plata; 683 pel Brasile; 52 per altri paesi.

Nell'agosto 1910 sono quindi partiti per l'Americhe 4839 emigranti italiani in più che nello stesso mese del 1909; l'aumento si è verificato in 4888 emigranti per gli Stati Uniti e 85 pel Plata; per il Brasile e per altri paesi, si ebbe invece rispettivamente una diminuzione di 110 e di 24.

Il numero degli emigrati italiani rimpatriati dalle Americhe, sbarcati nei porti italiani, nell'agosto 1910, è stato di 13,823, così divisi per paesi di provenienza: 8427 dagli Stati Uniti; 4579 dal Plata; 756 dal Brasile; 61 da altri paesi.

Nel mese di agosto 1909 il numero degli emigrati italiani di ritorno nei porti italiani era stato di 10,341, così divisi per paesi di provenienza: 5441 dagli Stati Uniti; 3890 dal Plata; 942 dal Brasile; 68 da altri paesi.

In complesso quindi si è avuto nel decorso mese di agosto, in confronto del corrispondente mese del 1909, un aumento di 3482 nei rimpatri di emigrati; l'aumento si è verificato dagli Stati Uniti nella misura di 2986, dal Plata di 689; da altri paesi e dal Brasile si ebbe invece una diminuzione rispettivamente di 7 e di 186 emigrati in confronto del corrispondente mese dell'anno precedente.

Facciamo seguire alcune notizie sul movimento complessivo delle partenze di emigranti e dei ritorni nei primi otto mesi del 1910.

Nei primi otto mesi del 1910 dai porti italiani e dall'Avre sono partiti per paesi transoceanici 217,894 emigranti italiani (oltre a 14,600 stranieri), così distinti per paesi di destinazione: 78,993 per gli Stati Uniti; 627 pel Canada; 32,837 pel Plata; 4949 pel Brasile; 488 per altri paesi.

Nei primi otto mesi del 1909 il numero degli emigranti italiani transoceanici partiti dagli stessi porti era stato di 234,004 (oltre a 11,585 stranieri), così distinti per paesi di destinazione: 200,281 per gli Stati Uniti; 27,898 pel Plata; 5308 pel Brasile; 517 per altri paesi.

L'emigrazione italiana transoceanica è quindi diminuita nei primi otto mesi del 1910 di 16,110 in confronto dello stesso periodo del 1909. La diminuzione delle partenze si è verificata per gli Stati Uniti nella cifra di 21,288, per il Brasile di 359 e per altri paesi di 29. Pel Plata si ebbe invece un aumento di 4939 emigranti (oltre a partiti direttamente pel Canada), in confronto coi primi otto mesi dell'anno precedente.

Il numero degli emigrati transoceanici italiani sbarcati nei porti italiani nei primi otto mesi del 1910 fu di 81,753, così divisi per paesi di provenienza: 38,678 dagli Stati Uniti; 1 dal Canada; 35,199 dal Plata; dal Brasile, 606 da altri paesi.

Fra questi rimpatriati sono compresi 273 respinti, subito dopo il loro arrivo od in seguito, dagli Stati Uniti, in forza delle leggi locali sulla

immigrazione, e 5320 considerati indigenti, perchè rimpatriati su richieste delle autorità consolari o dalle Società di patronato, con biglietti a tariffa ridotta. Di questi indigenti ritornarono dagli Stati Uniti 2411, dal Plata 1356, dal Brasile 1463 e infine dal Centro America 90.

Nei primi otto mesi del 1909 il numero degli emigrati sbarcati nei porti italiani e provenienti dalle Americhe era stato di 74,360 così divisi per paesi di provenienza: 27,739 dagli Stati Uniti; 37,767 dal Plata; 8236 dal Brasile; 618 da altri paesi.

Nei primi otto mesi del 1910 si è avuto quindi in confronto coi primi otto mesi del 1909 un aumento di 7393 nei ritorni. Dagli Stati Uniti rimpatriarono 10,939 emigrati italiani in più dei primi otto mesi dell'anno precedente; dal Plata, dal Brasile e da altri paesi si ebbe invece rispettivamente una diminuzione nei ritorni di 2568, di 967 e di 12 rimpatriati italiani. Nei primi 8 mesi del 1910 si verificò inoltre il ritorno di un emigrato dal Canada.

Nei primi otto mesi del corrente anno si è avuto, quindi, rispetto al corrispondente periodo di tempo del 1909 una diminuzione notevole nel numero delle partenze (16,110), ed un aumento nel numero complessivo dei ritorni (7393). Specialmente rilevante è la diminuzione di partenze per gli Stati Uniti (21,288).

Pei paesi del Plata si è verificato un aumento nell'emigrazione ed una diminuzione nei ritorni. Pel Brasile sono diminuite tanto le partenze che i ritorni.

— L'ufficio di Statistica agraria del Ministero di agricoltura comunica i risultati dei **raccolti del frumento, della segale, dell'orzo e dell'avena in Italia.**

Su ettari 4 milioni 758 mila coltivati a frumento si sono in quest'anno ottenuti quintali 41 milioni 732 mila, con una diminuzione di circa dieci milioni di quintali dell'anno scorso, in cui si produssero quintali 51 milioni 700 mila. Il Piemonte, la Liguria, la Sardegna, hanno dato un prodotto alquanto superiore a quello dell'anno scorso; la Lombardia, il Veneto, la Toscana di poco inferiore. Nell'Emilia e nella Sicilia la diminuzione raggiunge il 13 per cento, nel Lazio il 20 per cento e nell'Umbria il 23 per cento. Gli altri compartimenti hanno tutti una diminuzione superiore al 30 per cento; gli Abruzzi e Molise arrivano al 38 per cento di diminuzione, la Campania al 43, la Basilicata e le Marche al 45 e infine le Puglie raggiungono il 50 per cento di diminuzione.

Il raccolto della segale diede quintali un milione 381 mila, con un lieve aumento in confronto del 1909, in cui si raccolsero quintali un milione 278 mila. Il raccolto dell'orzo diede 2 milioni e 63 mila quintali con una lievissima differenza in confronto dell'anno precedente. Una diminuzione rilevante si ha nell'avena, che nel 1909 diede quintali 6 milioni e 300 mila e nel 1910 ha dato quintali 4 milioni 148 mila.

Dal calcolo di previsione della produzione del granturco resulterebbe che su ettari un milione e 515 mila si raccoglierebbero in quest'anno 24 milioni e 830 mila quintali con un aumento